



XI congresso nazionale

simeu

ROMA 24-26 MAGGIO 2018

Analisi descrittiva di tipo retrospettivo delle caratteristiche e del percorso delle donne vittime di violenza di genere (Azienda ulss n.2 Marca Trevigiana)

Catia Morellato, Aulss n 2 Marca Trevigiana (Distretto di Asolo)

Violenza di genere

*«Tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare **danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica e/o economica**, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata.»*

Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica. Istanbul, 2011



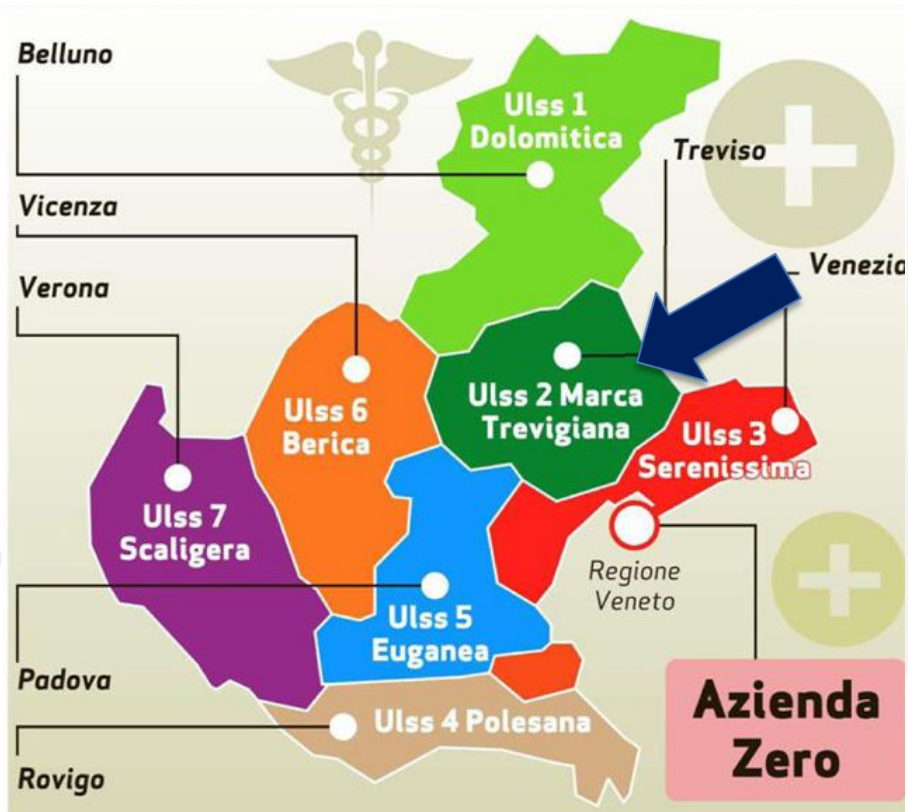
XI congresso nazionale
simeu
ROMA 24-26 MAGGIO 2018



REGIONE DEL VENETO



ULSS2
MARCA TREVIGIANA



Castelfranco Veneto



Montebelluna

Aulss 2 Marca Trevigiana: Treviso, Oderzo, Castelfranco Veneto, Montebelluna, Conegliano, Vittorio Veneto





Più della metà delle aggressioni non letali sono costituite da lesioni, e il **10%** delle vittime necessita di una ospedalizzazione o di un trattamento medico di emergenza

Dal **19% al 30%** delle donne ferite è stata vista dai dipartimenti di emergenza

Il **14%** delle donne che accede per violenza è visitata negli ambulatori specialistici



La violenza nelle diverse fasi della vita

FASE	TIPI
PRENATALE	Aborti selettivi Maltrattamento in gravidanza Gravidanza forzata
INFANZIA	Infanticidio selettivo Maltrattamento Violenza assistita Abuso sessuale
PREADOLESCENZA	Matrimoni coatti Mutilazioni genitali Violenza sessuale Prostituzione infantile

*Materiale formativo della "Casa delle donne per non subire violenza onlus", Bologna

La violenza nelle diverse fasi della vita

FASE	TIPI
ADOLESCENZA	Matrimoni coatti Stupri, molestie sessuali Prostituzione forzata e traffico
ETA' ADULTA	Violenza domestica Stalking e omicidio Stupro, molestie sessuali
TERZA ETA'	Maltrattamento in famiglia

*Materiale formativo della "Casa delle donne per non subire violenza onlus", Bologna

Indicatori (1)

INDICATORI COMPORTAMENTALI E PSICOLOGICI	INDICATORI ANAMNESTICI	INDICATORI FISICI
Atteggiamento contraddittorio o evasivo	Ripetuti accessi per infortuni, o infortuni senza una razionale spiegazione	Disturbi legati alla gravidanza: aborto/nascita prematura/basso peso neonatale alla nascita/bambino nato morto
Riluttanza a parlare in presenza del partner	Lesioni, fratture, ferite incoerenti con il danno	Disturbi ricorrenti/psicosomatici: cefalea, insonnia, senso di affaticamento, palpitazioni, vertigini, disturbi gastrointestinali
Partner dispotico o iperprotettivo o con atteggiamenti di controllo	Ritardo nel richiedere soccorso	Dolore cronico: lombalgia, artralgia
Atteggiamenti difensivi incongrui	Sentimenti di ansia, depressione, stress, o atteggiamenti estremi (agitazione, pianto) non “coerenti” con quanto dichiarato	Sintomatologia vaga e diffusa con richiesta di visite mediche frequenti
Agitazione, stato d’ansia, paura	Problematiche ostetrico-ginecologiche: ricorrenti infezioni sessualmente trasmesse, gravidanze indesiderate, lesioni/problemi durante la gravidanza, aborti ripetuti (anche IVG)	Malnutrizione

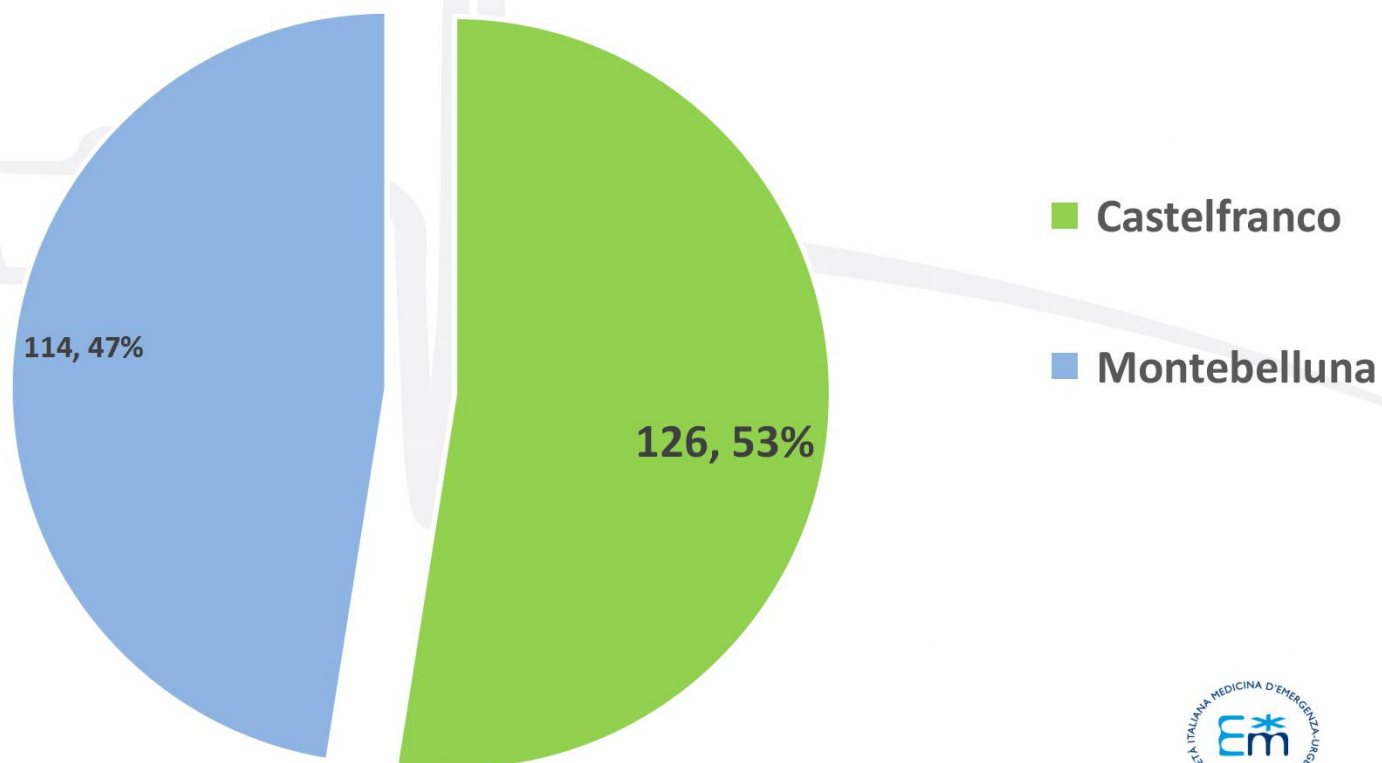
Indicatori (2)

INDICATORI COMPORTAMENTALI E PSICOLOGICI	INDICATORI ANAMNESTICI	INDICATORI FISICI
Atteggiamento depresso	Tentato suicidio, azioni di autolesionismo	Avvelenamento/intossicazione
Sguardo fisso, apatia, mutismo	Disturbi del comportamento alimentare	Uso abituale di tranquillanti minori o farmaci antidolorifici
Senso di vergogna, di colpa, di imbarazzo	Disturbi del sonno	Ecchimosi, in particolare multistage (diversa fase cromatica)
Comportamento autolesivo/abuso di alcol-droghe/cutting		Lesioni traumatiche in aree della comunicazione: testa e viso; seno, zone genitali
Intenzioni suicide		Ecchimosi da presa: lato ulnare dell'avambraccio; ecchimosi o escoriazioni da graffio, morsicature
Disforia, umore negativo e altalenante		Zone volutamente nascoste dagli abiti
Cambi di umore repentini che rendono difficile la relazione e entrare in empatia		Fratture ossee, ustioni, bruciature, ferite da arma da taglio
Rabbia, atteggiamento ostile		Lesioni degli organi di senso (es. rottura timpanica da trauma)

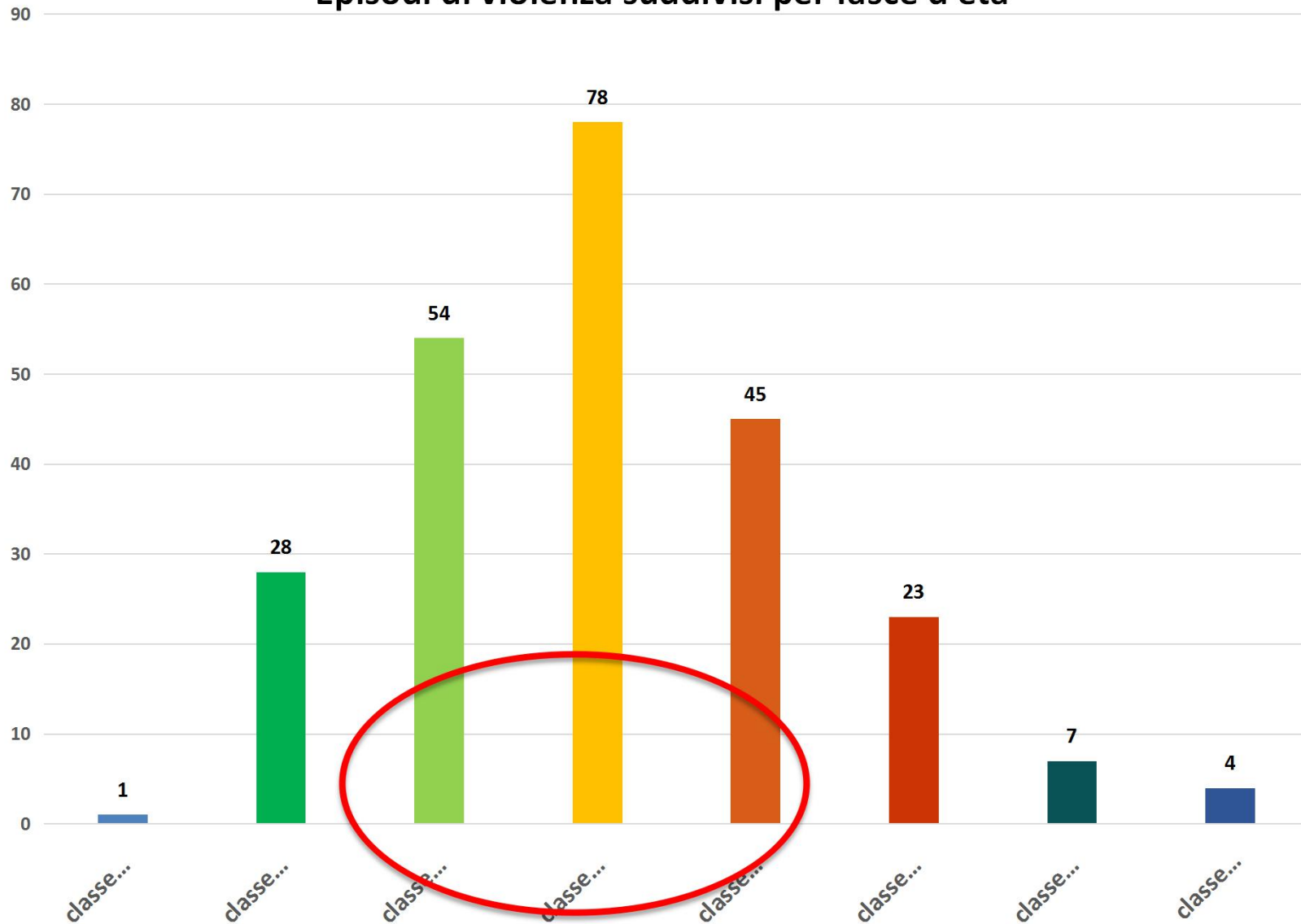
Analisi descrittiva di tipo retrospettivo delle caratteristiche e del percorso delle donne vittime di
violenza di genere (Azienda ulss n.2 Marca Trevigiana – Distretto di Asolo)

C. Morellato, E. Rosso, M. Pistorello

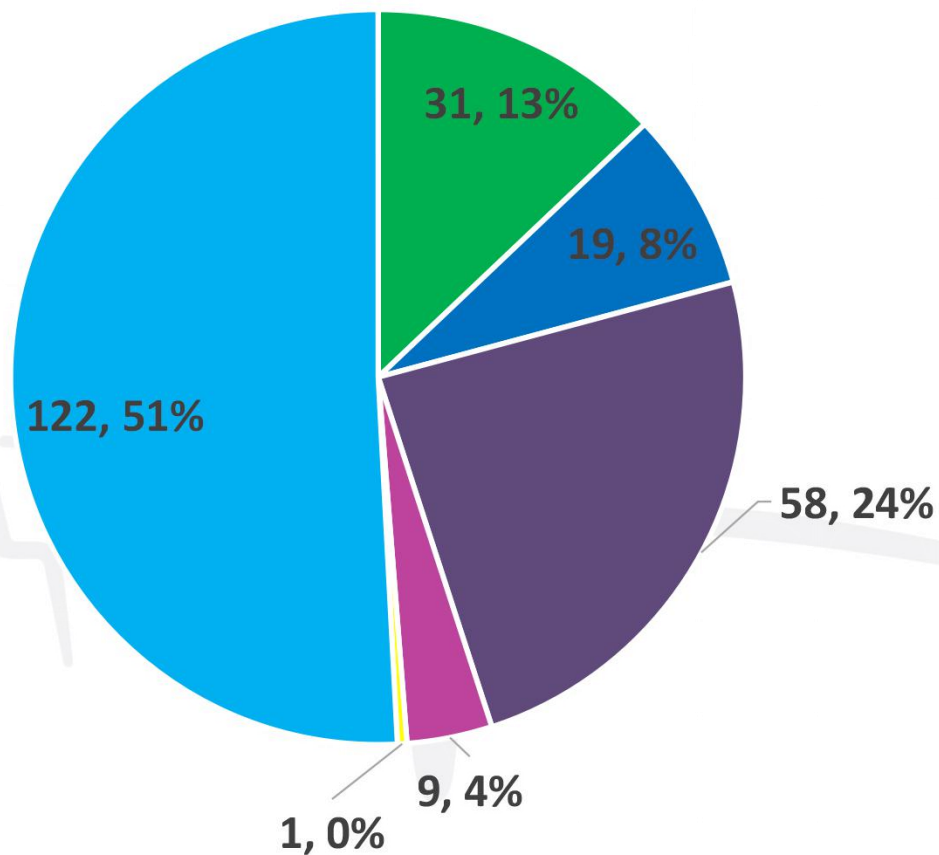
Accessi per violenza di genere suddivisi per presidio ospedaliero
(periodo 2015-2016)



Episodi di violenza suddivisi per fasce d'età

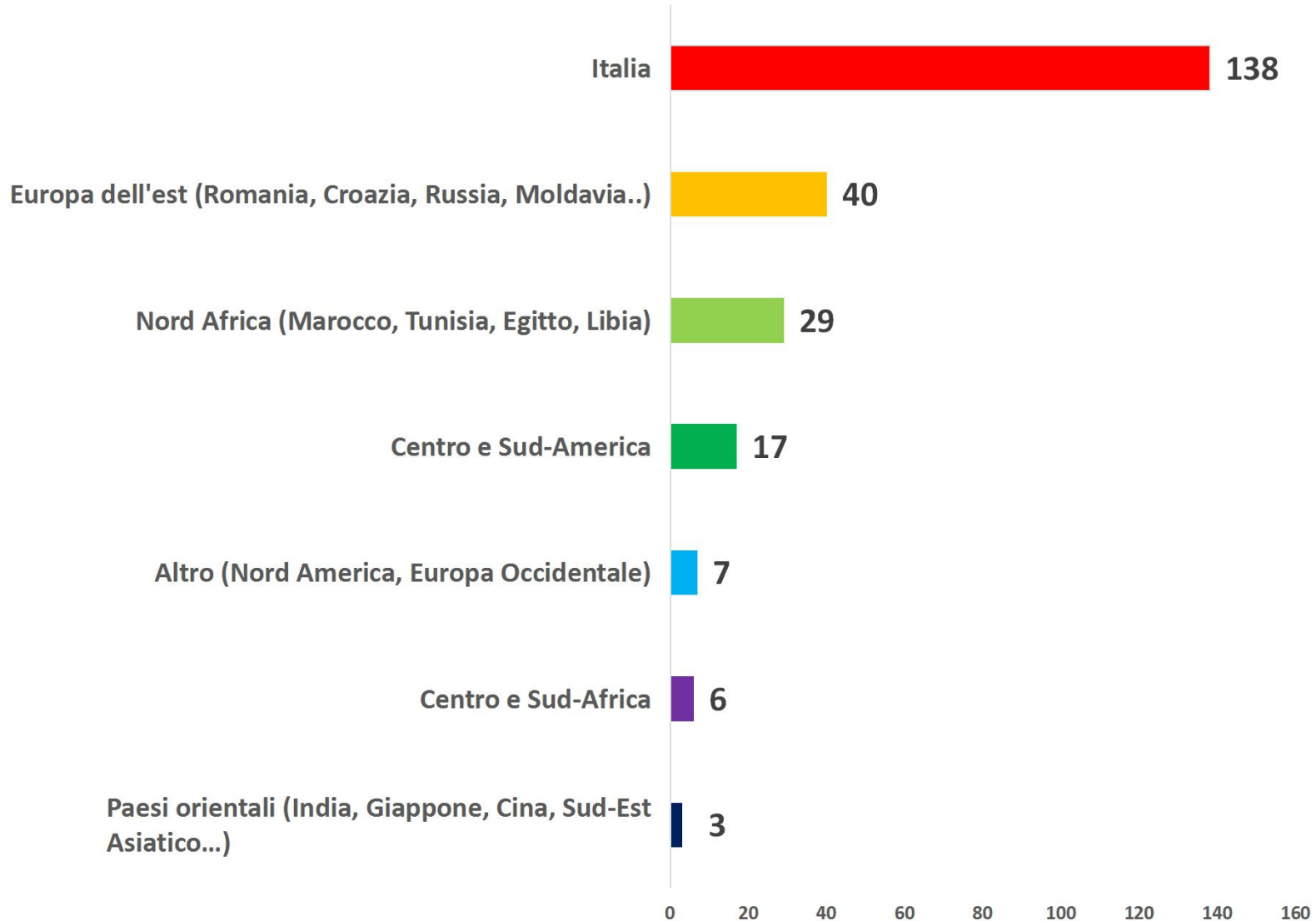


Tipologia di nucleo familiare

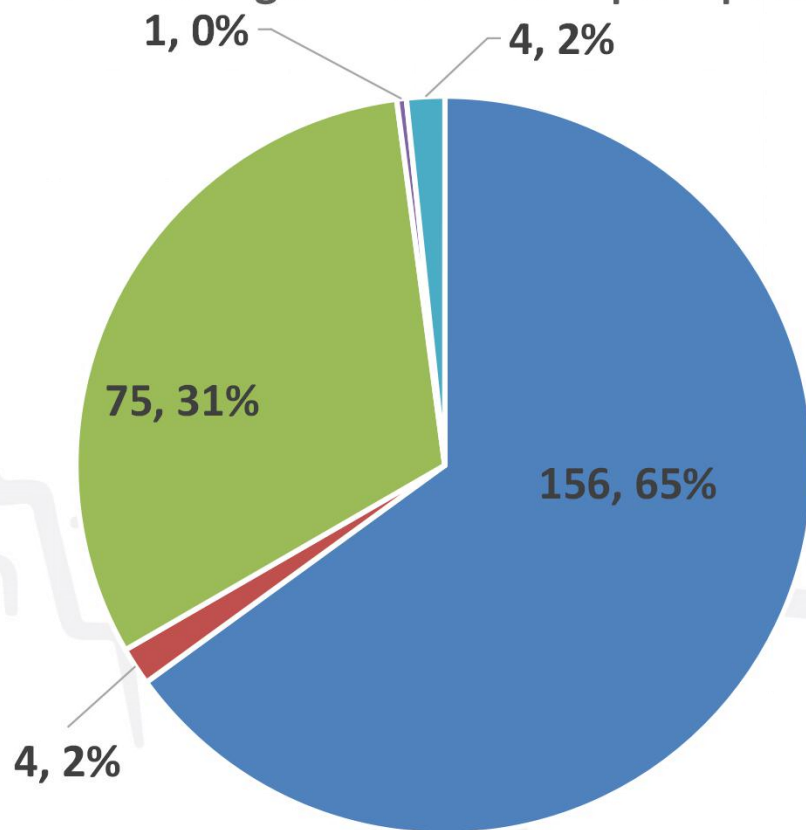


- Sposata/convivente senza figli
- Sposata/convivente con figli
- Risiede con la famiglia d'origine
- Separata/ex fidanzato/ex marito
- Fidanzata non convivente
- non specificato/non chiaro

Provenienza donne vittime di violenza di genere



Violenza di genere suddivisa per tipologia



■ Violenza fisica

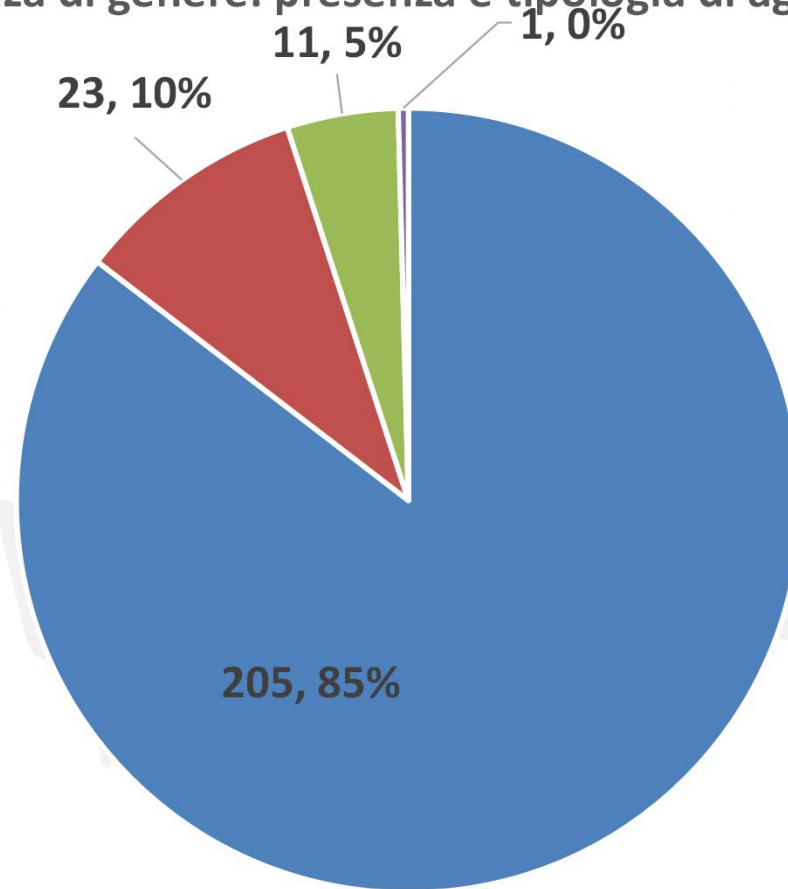
■ Violenza psicofisica

■ Violenza psicofisica e sessuale

■ Violenza psicologica

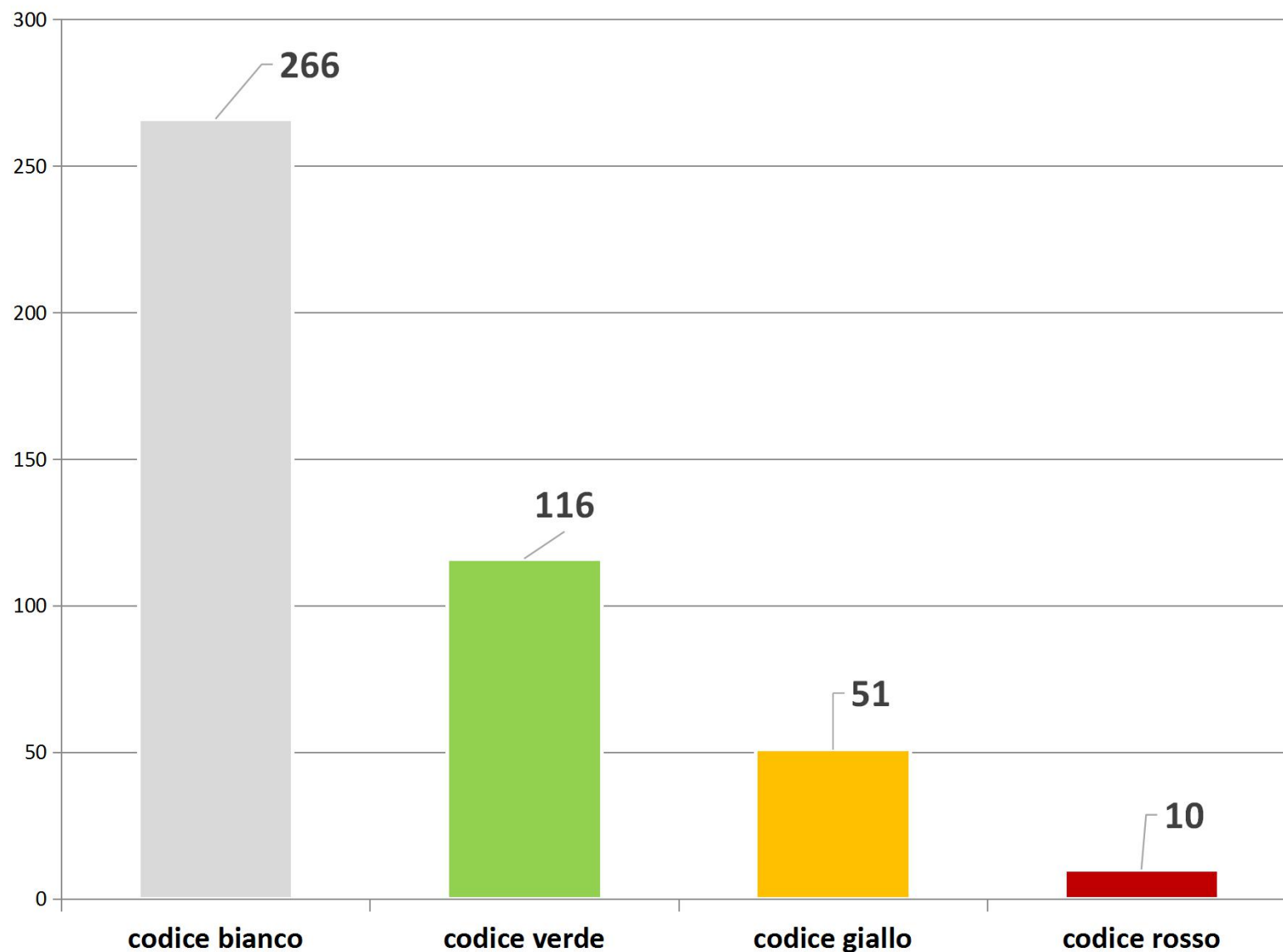
■ Violenza sessuale

Violenza di genere: presenza e tipologia di aggravanti

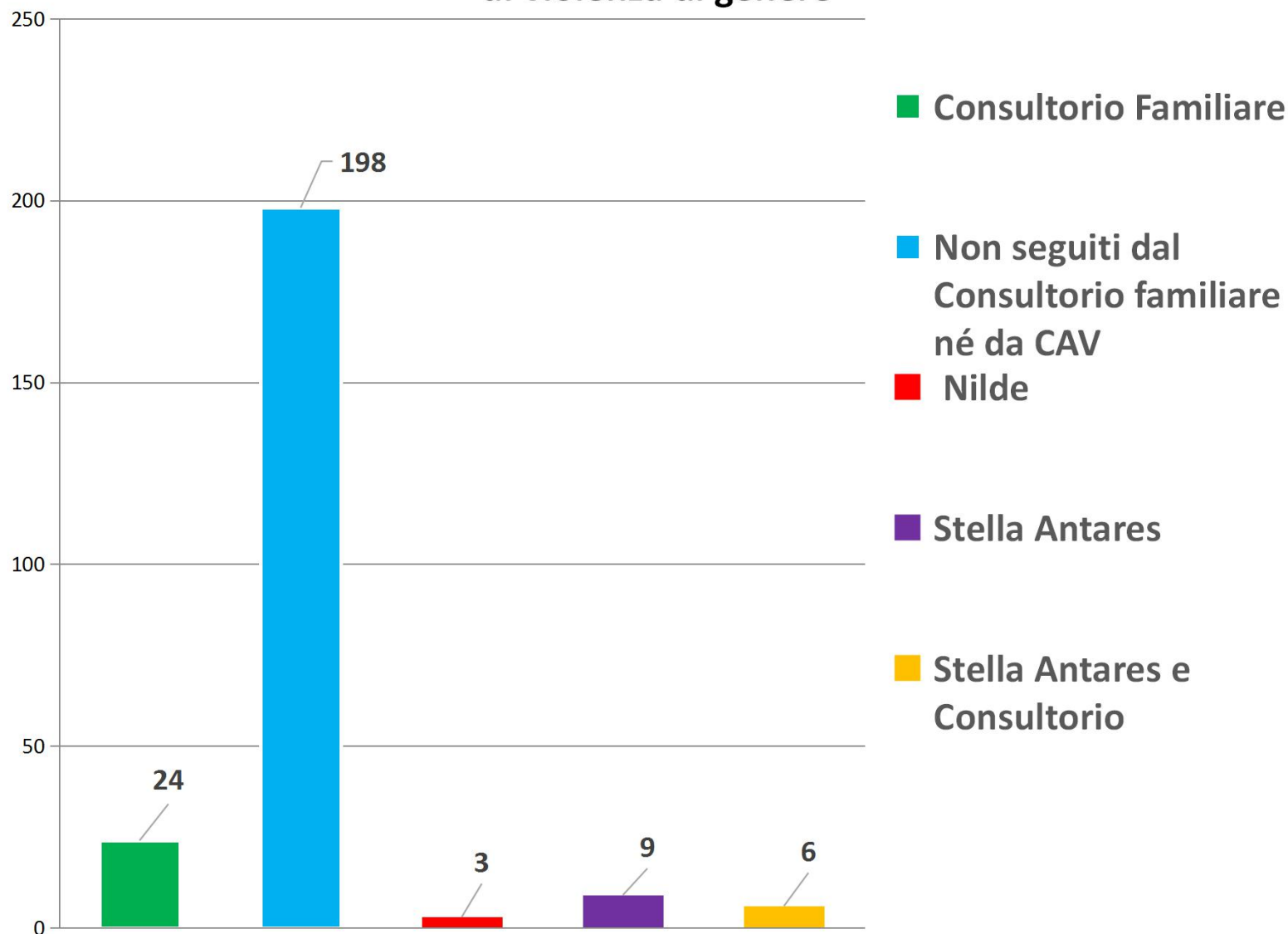


- non presenti aggravanti nel verbale di PS
- violenza assistita da figli
- donna in gravidanza/allattamento
- donna in corso di separazione

Suddivisione per codice colore degli accessi



Percorso post accesso in Pronto Soccorso delle donne vittime di violenza di genere



Conclusioni

- ✓ Violenza di genere fenomeno diffuso, ma ancora sottostimato e sotto diagnosticato
- ✓ Fascia di età più rappresentata tra i 25-44 anni (prevalenza donne italiane)
- ✓ Necessaria raccolta sistematica e completa dei dati
- ✓ Importanza corsi di formazione specifici
- ✓ Fondamentale il lavoro della RETE



Grazie per l'attenzione